



SAPPE vs UIL: *Il Bue dice cornuto all'Asino!*

C'erano anche altre locuzioni che potevamo utilizzare: *“Da quale pulpito viene la predica?”*, riprendere quella del *“trave e della pagliuzza”* coniata dal SAPPE, oppure quella stessa dello *“Specchio delle mie brame”*, l'ultima utilizzata dagli amici del SAPPE. Ma abbiamo preferito questa perché forse è quella che si addice di più.

Intanto, sento il dovere di intervenire personalmente sulla querelle tra SAPPE e UIL di Voghera, sperando di chiarire le questioni messe sotto i riflettori e di sanare questa diatriba che, francamente, non credo giovi a nessuno. Sono certo che il personale di Polizia Penitenziaria vorrebbe vedere tutte le OO.SS. insieme, piuttosto che vederci litigare. Ma visto che è stato il SAPPE a “cercarci” e che in questo periodo siamo al centro dei suoi pensieri, in tutta trasparenza, cercherò di rispondere ad ogni elemento oggetto della disputa sindacale, punto per punto. Non certo come fa il SAPPE che esamina solo le questioni a lui più comode.

- 1) Che il SAPPE affermi che la UIL si senta *“la più bella del reame”* sembra quasi una barzelletta, che non fa neanche ridere. Proprio il SAPPE lo dice!! Il Segretario Provinciale forse trascura che la prima O.S. del Corpo (a proposito di bella del reame!) dopo aver manifestato unitariamente in data 19 settembre avanti Montecitorio, guarda caso ri-manifesta in data odierna **da sola** davanti Montecitorio ?? E chi sarebbe la più bella del reame ?
- 2) Sul mese di ottobre, ribadiamo il concetto che non è solo sostenuto dalla UIL, ma lo dicono i fatti. Tutto l'anno NOI lavoriamo e siamo vicini alle esigenze del personale. Il fatto che si stia intensificando il lavoro ad ottobre, questo non dipende né dalla UIL e neanche da altre perverse dietrologie. Ma semplicemente perché, da un lato, proprio a Voghera le questioni sul tavolo sono venute fuori adesso, dall'altro, se il SAPPE ci cerca a Ottobre, non può mica pretendere che noi rispondiamo a novembre, soprattutto quando si fanno pesanti dichiarazioni;
- 3) Sempre a proposito di mobilità cucina e colloqui, sinceramente non capiamo, ma certamente per nostri limiti, cosa vuole dire il Segretario Provinciale, quando afferma che la UIL non avrebbe dovuto chiedere chiarimenti alla Direzione ritenendo carente il PIL sulla materia. Scusate, ma sembra assolutamente scontato che si chiedono chiarimenti proprio perché ci sono delle carenze. Se fosse stato tutto chiaro e contemplato, che motivo c'era di chiedere chiarimenti? Quindi, o leggiamo male noi ciò che scrive, oppure il Segretario è solo un po' confuso;
- 4) Rispetto al fondamentale apporto che il SAPPE ha dato alla chiusura della trattativa sul PIL, che dire... Complimenti, avete fatto solo il vostro lavoro. Niente di più, niente di meno. Noi non diciamo nulla su ciò che ha fatto la UIL, perché inviamo a tutti i nostri interventi audio, con estrema trasparenza, nonché i

verbali di ogni riunione, per far sì che tutti possano fare il confronto tra quello che si dice e quello che si fa nei tavoli sindacali, o viceversa ovviamente;

- 5) Rispetto all'assenza del SAPPE alla riunione, confermiamo che il principio dell' *"assente ha sempre torto"* non lo ha certo inventato la UIL. Ci si preoccupa di disertare le convocazioni per utilizzare la giornata (di ottobre!) per sentire gli umori dei colleghi. Però, guarda caso, il SAPPE non risponde alla nostra domanda su cosa fa per evitare che quegli stessi colleghi vengano letteralmente "fregati" nelle procedure di mobilità ordinaria da tutti coloro che, anche con soli due anni di servizio, "rubano" il posto a chi sta aspettando da 20 anni il trasferimento. Strano che il SAPPE, anzi il Segretario Provinciale del SAPPE non se ne accorga e non faccia nulla per evitare che il SAPPE metta la firma su tutti quei provvedimenti di distacco sindacale (15 unità all'anno + quelli delle altre OO.SS.). Ha provato a sentire gli *"umori dei colleghi"*, rispetto a questo improprio utilizzo di una prerogativa sindacale che consente di aggirare le regole concordate per i trasferimenti? Se il Segretario Provinciale fosse davvero attento alla tutela del personale, dovrebbe pure occuparsi di questo, no? A questo punto diciamo al SAPPE: dove sono la pagliuzza e la trave che stava cercando??
- 6) Rispetto alla pesante accusa, sulla quale chiaramente valuterò azioni legali a tutela dell'immagine dell'Organizzazione che rappresento, il Segretario Provinciale del SAPPE afferma che la UIL, a proposito di distacchi ex art.7 DPR 254/99, sarebbe macchiata di **compravendita di tessere** !!! Visto che qualcuno si sente uomo o donna di legge più degli altri, possibile che non misuri che ciò che si afferma è di estrema gravità ?? In ogni modo, premesso che le assegnazioni temporanee non li fa certo la UIL, ma il DAP, e non mi pare di registrare contestazioni da parte del SAPPE (a tutti i livelli), invito il Segretario Provinciale del SAPPE ad entrare nello specifico, senza problemi. Poi, scusate la franchezza, non mi pare che la UIL abbia bisogno di fare tessere a potenziale beneficio di mogli, mariti, figli e parenti...E tutti a Voghera sanno che il SAPPE invece questo non può dirlo!! Che dire?? Un fantastico autogol che francamente non ci aspettavamo nemmeno...

Chiudo con una riflessione. La "guerriglia" intrapresa dal SAPPE nel mese di ottobre mi fa pensare, perché ripeto è il SAPPE che ci ha cercato, non certo noi.

Non è che dietro c'è qualcosa?? Scommettiamo che, da un momento all'altro, arriva la notizia di qualche distacco ??? Speriamo di sbagliarci ovviamente...

Così come spero davvero che si chiuda la polemica (evitando altri percorsi) e che, d'ora in poi, si potrà contare sul SAPPE, nella tutela del personale e nella difesa del diritto. Certo la risposta sarà nella storia e nei fatti. Buona riflessione e fraterni saluti.

Milano, 12.10.2017

UIL PA Polizia Penitenziaria – Lombardia

Il Segretario Generale

G.L. Maltoni
Maltoni